

# L'ARCHEO-TREKKING E' UNA REALTA'

*Realizzato dal Gruppo archeologico "Alto Tiber",  
ha riscoperto angoli bellissimi del nostro territorio*



**Alcuni dei partecipanti alla ripulitura di Certalto**

Il Gruppo archeologico "Alto Tiber" si è prefissato, con questa interessante iniziativa, di creare un itinerario archeologico che permettesse alla comunità locale e ai tanti turisti che arrivano ad Umbertide di scoprire e godere le bellezze naturali e storico- artistiche delle nostre zone.

Per questo motivo si è pensato ad una passeggiata nel verde, dall'Abbazia di San Salvatore di Montecorona fino al Castello di Ascagnano. Durante il percorso, che si snoda per 17/18 chilometri, si possono ammirare Castiglione dell'Abate, l'Eremo di Montecorona, il Borgo di Santa Giuliana, la vecchia Pieve di Santa Giuliana, il Castello di Valenzina, il complesso di Castiglione Ugolino.

Si spazia quindi dal X al XIV secolo, passeggiando immersi nel verde incontaminato delle nostre colline.

Il Gruppo archeologico non si è limitato soltanto a realizzare l'Archeo-trekking ma ha curato anche la pubblicazione, in forma artigianale, di un'intelligente guida che, oltre ad illustrare dettagliatamente con immagini e notizie i monumenti che si incontrano sul percorso, contiene schede precise della fauna locale.

E' in corso di preparazione anche un pieghevole dedicato al percorso che, dopo la stampa, verrà distribuito gratuitamente a tutti gli operatori turistici del territorio comunale.

L'associazione umbertidese, nel mese di luglio, ha organizzato, presso il Liceo Classico "Plinio il Giovane" di Città di Castello un corso teorico di archeologia al quale hanno partecipato numerosi giovani appassionati, corso che si è tradotto poi in un intervento concreto di ripulitura da erbacce, arbusti e materiali vari dell'antico Castello di Certalto. L'intervento è stato promosso dal Liceo Classico tifernate sotto la direzione tecnica del Gruppo Archeologico "Alto Tiber", assistito

dall'architetto *Enrico Ragni*, direttore nazionale dei Gruppi Archeologici d'Italia. La campagna di ripulitura è ripresa nel mese di settembre e quando la Soprintendenza ai Beni Architettonici dell'Umbria avrà autorizzato i lavori, potrà incominciare una vera e propria campagna archeologica di scavi.

Si tratta di appuntamenti importanti per la salvaguardia di un patrimonio storico, artistico e culturale che appartiene a tutta la collettività. Chi volesse partecipare alle attività del Gruppo archeologico può rivolgersi presso la sede dell'associazione, in via Roma, 7 (presso Agenzia Bruber Viaggi), tel. 9412286/9412580.



# LA SOPRINTENDENZA A CERTALTO

L'anno scorso il Gruppo archeologico "Alto Tiber", in collaborazione con il Liceo Classico "Plinio il giovane", si è fatto promotore di una interessante iniziativa con la quale numerosi volontari, diretti dall'architetto *Enrico*

*Ragni* dei Gruppi Archeologici d'Italia, hanno proceduto alla ripulitura da erbacce, arbusti ed altri materiali dell'antico Castello di Certalto.

Nel mese di febbraio la dottoressa *Luana Cencioli* della Soprintendenza ai Beni Archeologici dell'Umbria, accompagnata da *Nicola Caprini* del Gruppo archeologico "Alto Tiber" e da *Amedeo Massetti*

in rappresentanza del Comune, ha fatto un sopralluogo al Castello di Certalto per verificare la correttezza dei lavori svolti e la possibilità di autorizzare in loco una vera e propria campagna di scavi. Il sopralluogo ha dato esito positivo, per cui si attende ora il placet ufficiale per l'inizio degli scavi.

Il Gruppo umbertidese, oltre alle escursioni già programmate

per quest'anno, sta lavorando anche, in collaborazione con la Soprintendenza e il Comune di Umbertide, all'organizzazione di una importante mostra archeologica da tenersi nei prossimi mesi nel suggestivo spazio espositivo della Rocca.

Per chi volesse aderire al Gruppo, ricordiamo che la sede dell'associazione è in via Roma, 7 (presso Agenzia Bruber Viaggi) - Tel. 9412286/94125800).

Luana Cencioli e Nicola Caprini a Certalto

